



20/11/2014, 11.26

<https://www.ghigliottina.it/2014/11/20/michael-dobbs-costruire-castello-carte/>

Cerca ...

 Like 6 Condividi

 Home (<http://www.ghigliottina.it>) > Cultura - Eventi (<http://www.ghigliottina.it/categorie/cultura-eventi/>) > Michael Dobbs: Costruire Un Castello Di Carte

MICHAEL DOBBS: COSTRUIRE UN CASTELLO DI CARTE

20 novembre 2014 (<http://www.ghigliottina.it/2014/11/20/michael-dobbs-costruire-castello-carte/>) / scritto da: ghigliottina (<http://www.ghigliottina.it/author/ghigliottina/>) / lascia un commento (<http://www.ghigliottina.it/2014/11/20/michael-dobbs-costruire-castello-carte/#respond>)

L'autore di House of Cards a Roma svela i retroscena del suo best-seller

di Gloria Frezza (<https://twitter.com/lavanagloria>)



(<http://www.ghigliottina.it/wp-content/uploads/2014/11/10815712-863722523701750-1391154703-n.jpg>)

©Gloria Frezza

Lo scorso 18 novembre, alla **libreria Fandango Incontro** di Roma, si è tenuto l'attesissimo meet&greet con uno dei personaggi più in voga del momento: Lord **Michael Dobbs**, autore della trilogia di romanzi **House of Cards**, dalla quale prende vita l'omonima serie televisiva. Seduto con lui **Giancarlo de Cataldo**, creatore della serie tutta italiana **Romanzo Criminale**, gli pone domande (di rito e non) su come ci si senta ad aver dato inizio ad un fenomeno così apprezzato e seguito quale è House of Cards.

Classe '48, lord Dobbs entra in politica come consigliere di **Margaret Thatcher** e capo del suo staff. Sul rapporto con la Lady di Ferro non si sbilancia, ma ci racconta che, ventisette anni fa, dopo uno dei loro peggiori contrasti, lasciò **Londra** in direzione di **Malta** per una vacanza fuori programma con la moglie. Qui, a bordo piscina, si lamenta del romanzo che sta leggendo e la moglie, stizzita dal suo criticismo, gli intima di occuparsi dunque lui di scriverne uno. Presto detto, accompagnato da una bottiglia di vino ed un block-notes, Dobbs tenta di produrre. Dopo una serata, sul foglio ci sono solo due lettere: **F U**, che oltre ad essere un consiglio per la moglie, diventano anche le iniziali del suo protagonista: **Francis Urquhart** per l'Inghilterra, **Frank Underwood** per la serie americana.

La serie tv inglese viene girata nel '90, con un budget inferiore e molto **più autoironia**, eppure l'interessamento degli americani è legato ad una semplice scena in particolare. Francis ha un ritratto della Thatcher sulla scrivania, lo gira per non vederlo e soggiunge: *"nulla dura per sempre"*. Due giorni dopo l'episodio, il governo Thatcher cade, Dobbs è ritenuto un oracolo geniale ed il telefono squilla da **Hollywood**. I produttori non chiedono solo i diritti del libro, vogliono anche l'autore come sceneggiatore: non si può separare una madre dalla sua **creatura**.

Dobbs si trasferisce in **America**, dove ormai dominano i cellulari, e realizza una delle più vantaggiose **collaborazioni** della sua carriera ed una serie completamente nuova e rimaneggiata. La versione americana è più buia, Frank



(interpretato da **Kevin Spacey**) è molto più crudele e senza scrupoli, è assoluto nella sue scelte e non sa reagire al suo debole per il potere, così come non sa smettere di fumare. Claire, sua moglie, finemente approfondita nella serie americana, crea una delle **relazioni televisive più concrete** che il pubblico abbia intravisto in questi anni: amore, possessività, compromesso, **ambizione**. Il mondo politico non ha la pacatezza inglese, la cortesia tra avversari politici è dimenticata, è il **profitto** a guidare le azioni e, **senza la morale, tutto diventa più facile**.



(<http://www.ghigliottina.it/wp-content/uploads/2014/11/10805154-863722560368413-1353456382-n.jpg>)

©Gloria Frezza

Dopo l'uscita del libro, molti **politici** finiscono per sentirsi chiamati in causa a rappresentare Francis/Frank ed alcuni di loro, personalmente conosciuti dall'autore, ricevono l'amara delusione di essere smentiti proprio da lui. Allo stesso presidente **Renzi**, Mr. Dobbs invia due copie autografate con un biglietto saturo di english humor: "*Si ricordi: è un'opera di fantasia, non un manuale di istruzioni!*"



(<http://www.ghigliottina.it/wp-content/uploads/2014/11/10807163-863722543701748-2006778105-n.jpg>)

©Gloria Frezza

A due uomini di spicco come il presidente **Obama** ed il presidente Renzi, lord Dobbs ricorda che il politico deve indossare gli *stivali chiodati* che la signora Thatcher non dimenticava mai. Aggiunge che dare delusioni, dopo aver fatto bellissime promesse, è il modo più semplice per perdere seguito, ma **non è il motivo giusto per smettere di farle e di credere di poterle realizzare**.

Sentiremo ancora parlare di Frank Underwood? Tutti sembrano concordare sul fatto che non abbia ricevuto la giusta punizione per le sue malefatte. Lord Dobbs sorride sornione: il signor Frank è ormai un **lavoro di squadra**, in definitiva ha ancora qualcosa da dire, House of Cards non è finito. "*Tuttavia - aggiunge - non chiedetemi altro o saprete troppo e poi dovrò uccidervi!*"

◀ FANDANGO INCONTRO ◀ FRANK UNDERWOOD ◀ GIANCARLO DE CATALDO ◀ GLI INTRIGHI DEL POTERE ◀ HOUSE OF CARDS
◀ MARGARET TATCHER ◀ MICHAEL DOBBS ◀ RENZI ◀ ROMANZO ◀ SERIE TV

ARTICOLO PRECEDENTE

"A bocca chiusa" di Stefano Bonazzi

(<http://www.ghigliottina.it/2014/11/20/bocca-chiusa-stefano-bonazzi/>)
